

ATTENZIONE: la seguente pagina è archiviata e le notizie e informazioni presenti hanno solo un valore storico e potrebbero non essere più in linea con la normativa vigente alla data di oggi.

Pescatori autonomi

(Legge 13 marzo 1958 n. 250)

Sono Pescatori Autonomi (detti anche pescatori della piccola pesca):

- I pescatori addetti alla pesca marittima costiera, iscritti nelle matricole della Gente di Mare di 3° categoria tenuti dalla Autorità Marittima competente territorialmente (Capitaneria di Porto) che, associati in cooperative, compagnie o per proprio conto, esercitano la pesca come attività professionale, in modo esclusivo e prevalente, con natanti non superiori alle 10 tonnellate di stazza lorda secondo quanto risulta dai Registri delle Navi Minori e dei Galleggianti. (Art. 115 del Cod. Navigazione/Regio Decr. del 30/03/1942, n. 327).
- I pescatori delle acque interne, iscritti nei Registri dei Pescatori di Mestiere tenuti dalle Amministrazioni Provinciali forniti di licenza ai sensi dell'art. 3 T.U. delle Leggi sulla Pesca/Regio Decr. 11/04/38, n. 1183, e che non lavorino alle dipendenze di terzi come concessionari di specchi d'acqua o di aziende vallive di piscicoltura.

ISCRIZIONE E VARIAZIONI

Il requisito previsto per l'iscrizione dei pescatori professionali (autonomi) nel regime assicurativo disciplinato dalla legge 13 marzo 1958 n. 250 è l'esercizio professionale della pesca come esclusiva o prevalente attività lavorativa. L'attività di pesca è da considerare prevalente quando impegna l'interessato per il maggior periodo di tempo dell'anno e costituisce la maggior fonte di reddito (circ. n. 196/1997).

La competenza in materia di iscrizione, variazione, cancellazione è stata fino al 2002 delle Commissioni compartimentali per i pescatori marittimi e per l'assicurazione dei pescatori delle acque interne. Dal 2003 tali Commissioni sono state soppresse e le relative funzioni sono state attribuite all'Inps.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- Per i pescatori addetti alla pesca marittima costiera: generalità del richiedente – iscrizione nelle matricole della gente di mare secondo l'art. 115 del codice della navigazione – denominazione della matricola del natante utilizzato per l'attività di pesca - estremi della licenza di pesca – dichiarazione di esercizio della pesca come attività esclusiva o prevalente.
- Per i pescatori delle acque interne: - generalità del richiedente – estremi della licenza di pesca rilasciata ai sensi dell'art. 3 T.U. delle Leggi sulla Pesca - Regio Decr. 11/04/38, n. 1183 - dichiarazione di esercizio della pesca come attività esclusiva o prevalente.

Alla domanda vanno inoltre allegati la fotocopia del libretto di navigazione, l'estratto del registro delle navi minori e dei galleggianti tenuti dalle autorità marittime.

Modello domanda di iscrizione

SOSPENSIONE

Quando il pescatore non esercita l'attività per un certo periodo di tempo deve recarsi presso la Capitaneria di Porto competente territorialmente per registrare sul libretto di Navigazione lo "sbarco" che viene comunicato all'Inps per la sospensione dell'obbligo contributivo. Per la comunicazione di sospensione non è previsto un modello ufficiale.

CANCELLAZIONE

La cancellazione è richiesta quando la barca :

- Viene venduta con definitivo "sbarco" del proprietario alienante;
- Viene rottamata su domanda del pescatore alla Capitaneria di Porto che a tal fine richiede all'Inps una attestazione di regolarità contributiva (tecnicamente si parla di nulla osta alla rottamazione).

Per la comunicazione di cancellazione non è previsto un modello ufficiale può quindi essere richiesta in forma libera.

CONTRIBUZIONE E VERSAMENTO

Il calcolo del contributo mensile dovuto dai Pescatori Autonomi è effettuato sulla misura di retribuzione convenzionale mensile vigente, per l'anno in corso, per i lavoratori dipendenti della pesca.

Di conseguenza i Pescatori Autonomi anche se giuridicamente e fiscalmente sono imprenditori, oltre ad avere come parametro di riferimento per il calcolo della contribuzione non il reddito d'impresa prodotto, ma la retribuzione convenzionale del lavoro dipendente,

godono del regime previdenziale del FPLD (Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti).

Il **versamento** deve essere effettuato in rate mensili con scadenza **giorno 16 di ogni mese** tramite modello **F24**. Dal 1° gennaio 2007 i titolari di partita IVA hanno l'obbligo di effettuare i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente per via telematica come previsto dalla L. 4/08/2006 n. 248 e dall'art. 1 del D.C.P.M. del 4/10/2006. Pertanto, a partire dal 2007 non vengono inviati i modelli F24 ma una lettera in calce alla quale viene indicato l'importo da versare, uguale per tutti i dodici mesi dell'anno, la sede competente, la causale del contributo, il codice Inps ed il periodo di riferimento.

N.B. A favore dei lavoratori marittimi è stata, fin dal 2001, attuata una politica di salvaguardia dell'occupazione attraverso la previsione di uno **sgravio contributivo, nella misura del 70%** (art. 11 legge n. 388/2000 e successive proroghe). Rispetto ai pescatori autonomi c'è stato in un primo momento un dubbio di applicazione poi chiarito dall'Inps con circ. n. 76/2004 che ha confermato la decorrenza del diritto allo sgravio anche per questa categoria di lavoratori fin dal gennaio 2001. Pertanto si è creata, per coloro i quali avevano regolarmente assolto l'obbligo contributivo utilizzando i modelli F24 prestampati, relativamente agli anni 2001/2002/2003/2004, **un'eccedenza di contribuzione versata rispetto a quanto dovuto.**

L' **eccedenza di contribuzione versata rispetto al dovuto, derivante dall'applicazione dello sgravio suddetto**, dà all'assicurato la possibilità di richiedere il **rimborso**, recandosi personalmente, o tramite delegato, presso la Sede Inps competente territorialmente. Con l'assistenza dell'operatore Inps, il pescatore provvederà a verificare se tutti i periodi di attività da lui effettuati e dichiarati, e le relative interruzioni, risultano esattamente registrati sul sistema informatico. Quindi, si provvederà ad apportare le necessarie variazioni e ad eseguire, sempre in presenza e con la collaborazione dell'interessato, un controllo su tutti i versamenti contributivi effettuati entro una data limite logica e funzionale al calcolo da eseguire, che generalmente viene fatta coincidere con quella dell'ultimo versamento registrato.

Riepilogando:

- Deve essere regolarizzata la 'storia' dell'attività dell'assicurato (iscrizioni e interruzioni di attività);
- Deve essere effettuato un controllo sui versamenti contributivi;
- Viene determinata la somma da rimborsare, utilizzando, come voce attiva, i crediti da sgravio 2001-2004 e tutte le altre partite di segno positivo;
- Viene effettuata la compensazione tra importi da rimborsare ed eventuali eriture contributive regresse (per omissioni o ritardati versamenti), applicando il regime sanzionatorio vigente;
- Viene disposto il pagamento generando l'emissione di un assegno circolare recapitato direttamente al domicilio del destinatario.

Al termine di questa sequenza di operazioni, la situazione relativa ai periodi di attività e alla copertura contributiva dalla data di inizio attività alla data limite di controllo, è stata regolarizzata.

Questa fase è assolutamente indispensabile alla emissione di un estratto contributivo attendibile poiché è il solo modo per avere la certezza della reale copertura contributiva del pescatore autonomo per la successiva valutazione del diritto a pensione.

• **TABELLA CONTRIBUTI**

Anno	Rib. convenzionale mensile	Contributo mensile	sgravio	Contributo da versare	Circolare INPS
1997	£ 905.000	£ 121.317	/	£121.317	32/1997
1998	£ 920.000	£ 103.776	/	£103.776	31/1998
1999	£ 937.000	£ 105.975	/	£105.975	26/1999
2000	£ 952.000	£ 107.671	/	£ 107.671	30/2000
2001	Euro 504,58	59,60	70%	18,00	50/2001
2002	Euro 518,00	61,18	70%	19,00	42/2002
2003	Euro 531,00	65,36	70%	20,00	32/2003
2004	Euro 544,00	66,97	70%	21,00	26/2004
2005	Euro 555,00	71,10	70%	22,00	46/2005
2006	Euro 564,00	72,25	70%	21,68	30/2006
2007	Euro 576,00	78,39	70%	23,52	42/2007
2008	Euro 585,00	79,62	80%	15,92	28/2008
2009	Euro 604,00	85,22	80%	17,04	17/2009
2010	Euro 608,00	85,79	80%	17,164	20/2010

NORME

PESCATORI AUTONOMI

Regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183

Regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183 Originale (in Gazz. Uff., 9 agosto, n. 180).

Modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con Regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604.

Regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183

Regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183 Vigente (in Gazz. Uff., 9 agosto, n. 180). - Decreto convertito in l. 19 gennaio 1939, n. 485 (in Gazz. Uff., 22 marzo 1939, n. 69).

Modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604.

	Regio decreto 30 marzo 1942, n. 327
Regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 Vigente alla G.U. 12/07/2003 n. 160	(in Gazz. Uff., 18 aprile, n. 93). Codice della Navigazione (1)
	Legge 13 marzo 1958, n. 250
Legge 13 marzo 1958 n. 250	(in Gazz. Uff., 5 aprile, n. 83). Previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne
	Circolare n. 32 del 14 febbraio 1997
Circolare n. 32 del 14 febbraio 1997	Oggetto: Nuovi importi dei contributi dovuti dal 1 gennaio 1997 per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne e per gli apprendisti.
	Circolare n. 196 del 23 settembre 1997
Circolare n. 196 del 23 settembre 1997	Oggetto: CONTRIBUTIONE AFFERENTE IL SETTORE DELLA PESCA MARITTIMA: QUESTIONI CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI n.250 DEL 13.3.1958 e n.413 DEL 26.7.1984.
	Circolare n. 31 del 5 febbraio 1998
Circolare n. 31 del 5 febbraio 1998	Oggetto: Nuovi importi dei contributi dovuti dal 1 gennaio 1998 per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne e per gli apprendisti.
	Circolare n. 26 del 10 Febbraio 1999
Circolare n. 26 del 10 Febbraio 1999	Oggetto: Nuovi importi dei contributi dovuti dal 1 gennaio 1999 per lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, per pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne.
	Circolare n. 30 del 10 febbraio 2000
Circolare n. 30 del 10 febbraio 2000	Oggetto: Nuovi importi dei contributi dovuti dal 1° gennaio 2000 per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne.
	Circolare n. 50 del 2 marzo 2001
Circolare n. 50 del 2 marzo 2001	Oggetto: pescatori autonomi. Contribuzione anno 2001.
	Circolare n. 42 del 25 febbraio 2002
Circolare n. 42 del 25 febbraio 2002	Oggetto: pescatori autonomi. Contribuzione anno 2002.
	Circolare n. 120 del 26 Giugno 2002
Circolare n. 120 del 26 Giugno 2002	Oggetto: Art. 11 della legge n. 388/2000. Sgravi contributivi a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera e la pesca nelle acque interne e lagunari. Istruzioni contabili - Variazioni al piano dei conti.
	Circolare n. 32 del 11 Febbraio 2003
Circolare n. 32 del 11 Febbraio 2003	Oggetto: pescatori "autonomi". Contribuzione anno 2003.
	Circolare n. 18 del 30 Gennaio 2004
Circolare n. 18 del 30 Gennaio 2004	Oggetto: Proroga dello sgravio contributivo a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera e la pesca nelle acque interne e lagunari (art. 2, c. 5, della legge finanziaria 2004). Istruzioni contabili - Variazioni al piano dei conti.
	Circolare n. 26 del 10 Febbraio 2004
Circolare n. 26 del 10 Febbraio 2004	Oggetto: Pescatori "autonomi". Contribuzione anno 2004.
	Circolare n. 76 del 11 Maggio 2004
Circolare n. 76 del 11 Maggio 2004	Oggetto: Sgravio contributivo a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera e la pesca nelle acque interne e lagunari (art. 11 della legge n. 388/2000 e art. 2, c. 5, della legge n. 350/2003).
	Circolare n. 46 del 14 Marzo 2005
Circolare n. 46 del 14 Marzo 2005	Oggetto: Pescatori "autonomi". Contribuzione anno 2005.
	Messaggio N. 000036 del 17/03/2003
Messaggio n. 000036 del 17/03/2003	Oggetto: pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne. Soppressione della Commissione centrale pescatori e delle Commissioni compartimentali e provinciali di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250. Attribuzione all'Istituto delle funzioni già svolte dai predetti Organi. Prime istruzioni operative.
	Messaggio N. 006194 del 22/02/2005
Messaggio n. 006194 del 22/02/2005	Oggetto: Sgravio contributivo a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera e la pesca nelle acque interne e lagunari. Proroga per l'anno 2005.
	Circolare n. 30 del 28 Febbraio 2006
Circolare n. 30 del 28 Febbraio 2006	Oggetto: adeguamento delle retribuzioni convenzionali. Aliquota pensionistica

Circolare n. 42 del 20 Pescatori "autonomi". Contribuzione anno 2007.
Febbraio 2007
Messaggio n. 004921 del Sgravio contributivo a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera e la pesca nelle acque interne e
23/02/2007 lagunari